

ISTITUTO SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOBERTI 1/A FIRENZE FI
Codice Fiscale	02188150482
Numero Rea	FI 472745
P.I.	02188150482
Capitale Sociale Euro	6351.72 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A128941

Stato patrimoniale

	31-08-2025	31-08-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.954	2.931
5) avviamento	950	1.000
7) altre	872.157	686.532
Totale immobilizzazioni immateriali	875.061	690.463
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.112.192	2.177.886
2) impianti e macchinario	18.833	23.279
3) attrezzature industriali e commerciali	7.167	8.472
4) altri beni	109.281	36.265
Totale immobilizzazioni materiali	2.247.473	2.245.902
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	34.021	34.021
Totale partecipazioni	34.021	34.021
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	40.000
Totale crediti verso imprese collegate	40.000	50.000
Totale crediti	40.000	50.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.021	84.021
Totale immobilizzazioni (B)	3.196.555	3.020.386
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	55.239	34.224
Totale rimanenze	55.239	34.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.777	170.344
Totale crediti verso clienti	244.777	170.344
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.719	26.828
Totale crediti tributari	75.719	26.828
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.055	8.389
Totale crediti verso altri	22.055	8.389
Totale crediti	342.551	205.561
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	96.093	90.680
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.093	90.680
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	33.470	96.887
3) danaro e valori in cassa	4.274	11.156

Totale disponibilità liquide	37.744	108.043
Totale attivo circolante (C)	531.627	438.508
D) Ratei e risconti	325.135	205.464
Totale attivo	4.053.317	3.664.358
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.352	5.112
IV - Riserva legale	273.510	261.241
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	507.205	479.803
Riserva avanzo di fusione	30.688	30.688
Totale altre riserve	537.893	510.491
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.729	40.897
Totale patrimonio netto	868.484	817.741
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	62.798	46.587
Totale fondi per rischi ed oneri	62.798	46.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.710	151.195
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.453	401.529
esigibili oltre l'esercizio successivo	828.366	1.109.382
Totale debiti verso banche	1.696.819	1.510.911
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.298	336.481
Totale debiti verso fornitori	449.298	336.481
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.845	33.022
Totale debiti tributari	66.845	33.022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.738	949
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.738	949
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.014	168.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	225.000	300.000
Totale altri debiti	496.014	468.237
Totale debiti	2.731.714	2.349.600
E) Ratei e risconti	276.611	299.235
Totale passivo	4.053.317	3.664.358

Conto economico

	31-08-2025	31-08-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.403.123	5.757.647
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.015	(38.430)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.968.099	1.328.276
altri	9.897	9.102
Totale altri ricavi e proventi	1.977.996	1.337.378
Totale valore della produzione	8.402.134	7.056.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.202.563	1.023.349
7) per servizi	1.726.293	1.484.018
8) per godimento di beni di terzi	154.679	194.562
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.480.852	2.796.051
b) oneri sociali	1.041.101	843.019
c) trattamento di fine rapporto	246.048	199.055
e) altri costi	382	19.136
Totale costi per il personale	4.768.383	3.857.261
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.514	164.733
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.345	84.604
Totale ammortamenti e svalutazioni	276.859	249.337
14) oneri diversi di gestione	101.163	91.040
Totale costi della produzione	8.229.940	6.899.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	172.194	157.028
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	261	146
Totale proventi da partecipazioni	261	146
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.762	3.914
Totale proventi diversi dai precedenti	2.762	3.914
Totale altri proventi finanziari	2.762	3.914
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.037	77.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.037	77.399
17-bis) utili e perdite su cambi	-	53
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.014)	(73.286)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.615	7.331
Totale rivalutazioni	6.615	7.331
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	435
Totale svalutazioni	-	435

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	6.615	6.896
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.795	90.638
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.066	49.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.066	49.741
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.729	40.897

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2025 31-08-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50.729	40.897
Imposte sul reddito	62.066	49.741
Interessi passivi/(attivi)	66.275	73.485
(Dividendi)	(261)	(146)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.641	(6.896)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	182.450	157.081
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.856	15.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	276.859	249.337
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.434	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	310.149	264.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	492.599	421.611
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.015)	38.430
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(74.433)	(32.466)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	112.817	32.783
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(119.671)	(77.573)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.624)	17.374
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	18.440	323.270
Totale variazioni del capitale circolante netto	(106.486)	301.818
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	386.113	723.429
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.275)	(73.485)
(Imposte sul reddito pagate)	(62.066)	(49.741)
Dividendi incassati	261	146
(Utilizzo dei fondi)	(8.645)	(7.841)
Altri incassi/(pagamenti)	(45.918)	(2.013)
Totale altre rettifiche	(182.643)	(132.934)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	203.470	590.495
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(119.781)	(620.730)
Disinvestimenti	10.389	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(356.112)	(133.272)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.000)
Disinvestimenti	10.000	10.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.615)	(5.756)
Disinvestimenti	1.202	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(460.917)	(752.758)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	466.924	71.312
(Rimborso finanziamenti)	(281.016)	(117.138)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.240	-
(Rimborso di capitale)	-	(26)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	187.148	(45.852)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(70.299)	(208.115)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	96.887	304.787
Assegni	-	963
Danaro e valori in cassa	11.156	10.408
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	108.043	316.158
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.470	96.887
Danaro e valori in cassa	4.274	11.156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	37.744	108.043

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	20 anni in quote costanti
Spese messa a norma strutture	Proporzionalmente alla residua durata di utilizzo delle strutture in rapporto ai relativi contratti d'uso
Software di proprietà	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (usufrutto)	9 anni in quote periodiche

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite dalle spese di messa a norma delle strutture acquisite nello scorso esercizio sono stati adeguati rispetto al precedente a seguito del rinnovo del contratto di locazione degli immobili per i quali erano state effettuate "le spese messa a norma strutture", rinnovo che è stato concluso nell'esercizio oggetto del bilancio.

Pertanto, mentre nell'esercizio precedente era stata applicata la ripartizione in quote costanti per 5 esercizi, nell'esercizio corrente l'aliquota d'ammortamento risulta essere adeguata al 14,29% annuo con riallineamento alla durata del contratto di locazione..

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, relativi a spese notarili per atti ed operazioni effettuati negli anni, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Impianti specifici	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%
Impianti idrotermosanitari	10%
Telefonia mobile	20%
Beni strumentali inf. a €516,46	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato..

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che la cooperativa dal 2007 effettua il versamento del TFR al Fondo tesoreria INPS ricorrendone i presupposti.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 171.514,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 875.061,00

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.523	4.885	1.000	1.223.364	1.232.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.523	1.954	-	536.832	542.309
Valore di bilancio	-	2.931	1.000	686.532	690.463
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	424.504	424.504
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	201.077	201.077
Ammortamento dell'esercizio	-	977	50	170.486	171.513
Totale variazioni	-	(977)	(50)	52.941	51.914
Valore di fine esercizio					
Costo	3.523	4.885	1.000	1.446.791	1.456.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.523	2.931	50	574.634	581.138
Valore di bilancio	-	1.954	950	872.157	875.061

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Costi di impianto e di ampliamento	3.524	3.524	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento.	3.524-	3.524-	-
	Totale	-	-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.428.675; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.181.202. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.575.799	183.812	82.799	492.214	3.334.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.913	160.533	74.327	455.949	1.088.722
Valore di bilancio	2.177.886	23.279	8.472	36.265	2.245.902
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.345	630	112.806	119.781
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.286	(499)	6.603	10.390
Ammortamento dell'esercizio	65.694	6.505	2.434	33.187	107.820
Totale variazioni	(65.694)	(4.446)	(1.305)	73.016	1.571
Valore di fine esercizio					
Costo	2.575.799	172.008	83.429	597.439	3.428.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	463.607	153.175	76.262	488.158	1.181.202
Valore di bilancio	2.112.192	18.833	7.167	109.281	2.247.473

L'importante incremento delle altre immobilizzazioni materiali è dato dall'acquisto di mobili e arredi per il rinnovamento delle strutture.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	34.021	34.021
Valore di bilancio	34.021	34.021
Valore di fine esercizio		
Costo	34.021	34.021
Valore di bilancio	34.021	34.021

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	50.000	(10.000)	40.000	40.000
Totale crediti immobilizzati	50.000	(10.000)	40.000	40.000

La variazione presente nella tabella suesposta è data dal rimborso parziale del finanziamento soci nei confronti della società Erebor SRL.

La società inoltre detiene le seguenti quote di consorzi, cooperative o imprese affiliate:

Denominazione	Quota bilancio	Quota capitale	%	Patrimonio Netto	Utile/Perdita es.	
COMARS	516,46	N/A	N/A			Quota consortile
Erebor SRL	375,00	1.500,00	15%	13.952,00	453,00	
SEF SRL	2.410,20	18.000,00	13,39	42.388,00	(27.018,00)	
CONOPERA	10.000,00	N/A	N/A			Quota consortile

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Service Web	San Marino	26.000	172.918	26.302	35,000	17.720

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione geografica non viene effettuata in quanto non rilevanti ai fini della comprensione del bilancio..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	34.224	21.015	55.239
Totale rimanenze	34.224	21.015	55.239

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Le merci di cui alle rimanenze sono relative a libri di materiale di cartoleria della UL Libreria universitarie.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.344	74.433	244.777	244.777
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.828	48.891	75.719	75.719
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.389	13.666	22.055	22.055
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	205.561	136.990	342.551	342.551

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione geografica non viene effettuata in quanto non rilevanti ai fini della comprensione del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	90.680	5.413	96.093
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.680	5.413	96.093

Si tratta di Fondi comuni di Investimento per € 6.221 e altri titoli negoziabili per € 89.872.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.887	(63.417)	33.470
Denaro e altri valori in cassa	11.156	(6.882)	4.274
Totale disponibilità liquide	108.043	(70.299)	37.744

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	72.228	176.784	249.012
Risconti attivi	133.236	(57.113)	76.123
Totale ratei e risconti attivi	205.464	119.671	325.135

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	249.012
	Risconti attivi	76.122
	Arrotondamento	1
	Totale	325.135

Si evidenzia che il risconto attivo relativo alla locazione di Monsummano ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.112	-	2.505	1.265		6.352
Riserva legale	261.241	-	12.269	-		273.510
Altre riserve						
Riserva straordinaria	479.803	-	27.402	-		507.205
Riserva avanzo di fusione	30.688	-	-	-		30.688
Totale altre riserve	510.491	-	27.402	-		537.893
Utile (perdita) dell'esercizio	40.897	(40.897)	-	-	50.729	50.729
Totale patrimonio netto	817.741	(40.897)	42.176	1.265	50.729	868.484

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.352	Capitale	B;C	6.352
Riserva legale	273.510	Utili	B;D	273.510
Altre riserve				
Riserva straordinaria	507.205	Utili	B;D	507.205
Riserva avanzo di fusione	30.688	Capitale	B;D	30.688
Totale altre riserve	537.893		B;D	537.893
Totale	817.755			817.755
Quota non distribuibile				811.403
Residua quota distribuibile				6.352

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2016)	Capitale	B;D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	46.587	46.587
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	24.856	24.856
Utilizzo nell'esercizio	8.645	8.645
Totale variazioni	16.211	16.211
Valore di fine esercizio	62.798	62.798

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si precisa che la cooperativa dal 2007 effettua il versamento del TFR al Fondo tesoreria INPS ricorrendone i presupposti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.195
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.434
Utilizzo nell'esercizio	45.918
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(37.485)
Valore di fine esercizio	113.710

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.510.911	185.908	1.696.819	868.453	828.366
Debiti verso fornitori	336.481	112.817	449.298	449.298	-
Debiti tributari	33.022	33.823	66.845	66.845	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	949	21.789	22.738	22.738	-
Altri debiti	468.237	27.777	496.014	271.014	225.000
Totale debiti	2.349.600	382.114	2.731.714	1.678.348	1.053.366

Debiti verso banche

Con riferimento ai debiti verso banche, si evidenzia che parte delle somme in scadenza oltre l'esercizio fanno riferimento a mutui pluriennali per l'acquisto dei beni immobili effettuati nel corso degli anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata al suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	16.490
	Cauzioni affitti	800
	Sindacati c/ritenute	7.765
	Usufrutto Congreg.Suore San Giuseppe App	225.000
	Debiti diversi verso terzi	38.227
	Personale c/retribuzioni	207.732
	Totale	496.014

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica non viene fornita in quanto non significativa..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	544.017	544.017	1.152.802	1.696.819
Debiti verso fornitori	-	-	449.298	449.298
Debiti tributari	-	-	66.845	66.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	22.738	22.738
Altri debiti	-	-	496.014	496.014
Totale debiti	544.017	544.017	2.187.697	2.731.714

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che si tratta di contratti di mutuo per l'acquisto degli immobili strumentali all'attività svolta dalla cooperativa.

In particolare l'immobile acquistato nel 2014 per la gestione della libreria universitaria in scadenza al 2026, e l'immobile situato in Montecatini per l'attività scolastica acquistato nel corso dell'esercizio precedente e con scadenza al 2034, ed un ulteriore finanziamento con decorrenza maggio 2023 e scadenza 2028, per gli importi versati a seguito del preliminare relativo all'immobile "Don Bosco", operazione conclusasi nel settembre 2023.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	185.022	1.906	186.928
Risconti passivi	114.213	(24.530)	89.683
Totale ratei e risconti passivi	299.235	(22.624)	276.611

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	186.928
	Risconti passivi	89.683
	Totale	276.611

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per gestione scuole	5.082.105
Ricavi gestione libreria	471.558
Ricavi da servizi accessori	313.904
Ricavi da gestione ludoteche e asili	527.985
Ricavi diversi	7.571
Totale	6.403.123

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66.346
Altri	2.691
Totale	69.037

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo ed alla particolare modalità di imposizione fiscale delle cooperative sociali.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	112.795	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	27.071	
Saldo valori contabili IRAP		4.940.577
Aliquota teorica (%)		2,98
Imposta IRAP		147.229
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>44.424</i>	<i>147.392</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>155.686</i>	-
<i>Totale imponibile</i>	<i>1.533</i>	<i>5.087.969</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.017.563
Totale imponibile fiscale	1.533	2.070.406
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>368</i>	<i>61.698</i>
Detrazioni	-	-
Imposta netta	368	61.698
Aliquota effettiva (%)	0,33	1,25

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera ULA.

	Numero medio
Impiegati	144
Operai	20
Totale Dipendenti	164

La composizione del numero di dipendenti evidenziata è sostanzialmente costante a seguito del tourn over degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.513	13.783
Crediti	10.394	-

Nei crediti è stata evidenziata la quota di TFM accantonata mediante versamento alla compagnia di assicurazioni.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti poichè il controllo contabile è esercitato dal collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale della cooperativa non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.403.123	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.202.563	-	-	
B.7- Costi per servizi	1.726.293	145.430	8,4	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	4.768.383	4.530.080	95,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

La Cooperativa è soggetta a vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. lgs. 2 Agosto 2002 n. 220.

Le revisioni sono annuali; quella relativa al 2025 è iniziata in data 11 agosto 2025 e si è conclusa in data 2 ottobre 2025 senza rilievi. Il verbale relativo alla revisione è come sempre disponibile in bacheca e presso la sede.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS dal 21 marzo 2022 per importazione dal Registro Imprese di Firenze.

Informazioni circa gli adempimenti d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" la Cooperativa ha tempestivamente adottato il "regolamento whistleblowing" pubblicato sul proprio sito e ha affidato al Dott. Filippo Bettarini l'incarico di Gestore delle Segnalazioni.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'art. 1, comma 125 della Legge 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, si riportano nella tabella che segue le sovvenzioni, i contributi o gli incarichi pubblici effettivamente ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel periodo oggetto di questo esercizio sociale (1 settembre 2024 - 31 agosto 2025):

Ente	Causale	Importo	Data pagamento
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 1.500,00	03/09/2024
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 1.650,00	03/09/2024
I.N.D.I.R.E.	Contributo Erasmus	€ 13.328,00	05/09/2024
Comune di Monsummano	Contributo scuole infanzia	€ 2.000,00	10/09/2024
Comune di Montecatini Terme	Contributo scuole infanzia	€ 2.962,96	18/09/2024
Comune di Campi Bisenzio	Contributo scuole infanzia	€ 4.518,52	19/09/2024
Università degli Studi di Urbino	Compensio tirocinio corso laurea	€ 100,00	24/09/2024
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 3.629,63	25/09/2024
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 5.481,48	26/09/2024
Ministero Istruzione	Valorizzazione delle eccellenze	€ 115,00	07/11/2024
Ministero Istruzione	Contributi scuole paritarie	€ 330.881,71	10/12/2024
Ministero Istruzione	Contributo sezione primavera	€ 9.561,00	12/12/2024
Ministero Istruzione	Contributi scuole paritarie	€ 1.795,90	12/12/2024
Ministero Istruzione	Contributo istruzione percorsi trasversali	€ 437,50	13/12/2024
Ministero Istruzione	Contributo PNRR STEM	€ 7.511,40	24/12/2024
Università degli Studi di Siena	Convenzione tirocinio	€ 734,00	29/01/2025
Ministero Istruzione	Contributo PON	€ 50.452,20	10/02/2025
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 4.000,00	10/02/2025
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 14.846,07	21/02/2025
Ministero Istruzione	Contributo PNRR	€ 42.996,80	06/03/2025
Comune di Montecatini Terme	Contributo scuole infanzia	€ 4.028,00	25/03/2025
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 2.800,00	08/05/2025
Comune di Campi Bisenzio	Contributo scuole infanzia	€ 7.480,58	13/05/2025
Ministero Istruzione	Contributo istruzione percorsi trasversali	€ 1.982,62	29/05/2025
Ministero Istruzione	Contributo PNRR	€ 31.975,00	16/06/2025
Ministero Istruzione	Contributi scuole paritarie	€ 92.328,93	26/06/2025
Ministero Istruzione	Contributi scuole paritarie	€ 695.030,11	03/07/2025
Ministero Istruzione	Contributo PN2127	€ 55.713,06	17/07/2025
I.N.D.I.R.E.	Contributo Erasmus Smart City	€ 11.200,00	18/07/2025
Consiglio Regionale della Toscana	Contributo	€ 2.619,27	21/07/2025
Comune Firenze	Contributo scuole infanzia	€ 3.000,00	28/07/2025
Comune di Campi Bisenzio	Contributo scuole infanzia	€ 11.220,87	12/08/2025
Contributi Enti Pubblici		€ 1.417.880,61	

	Buoni servizio prima infanzia 3-	€ 4.761,90	
Comune Monsummano Terme	36 mesi		04/11/2024
	Buoni servizio prima infanzia 3-	€ 2.380,95	
Comune Monsummano Terme	36 mesi		05/02/2025
	Buoni servizio prima infanzia 3-	€ 2.380,95	
Comune Monsummano Terme	36 mesi		10/07/2025

Servizi Enti Pubblici	€ 9.523,80
------------------------------	-------------------

MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	8,00 03/09/2024
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	7.197,68 17/10/2024
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	3.563,60 18/11/2024
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	1.706,10 17/12/2024
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	5.883,20 27/01/2025
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	1.781,30 17/03/2025
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	1.439,30 10/04/2025
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	374,50 15/05/2025
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	78,00 13/06/2025
MINISTERO BENI E ATTIVITA'			
CULTURALI	Buono app	€	25,00 10/07/2025

MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	€ 22.056,68
---	--------------------

UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	679,18 29/10/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	218,30 12/11/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	2.000,00 29/11/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	369,95 13/12/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	800,00 16/12/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	488,25 16/12/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	260,25 18/12/2024
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	70,22 13/01/2025

UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	363,64	29/01/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	550,00	10/02/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	105,00	28/04/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	323,00	09/05/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	1.300,00	30/06/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	2.031,04	30/06/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	255,75	03/07/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	291,09	01/08/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	32,46	04/08/2025
UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	Vendita libri	€	756,50	05/08/2025

UNIVERSITA' STUDI FIRENZE	€ 10.894,63
----------------------------------	--------------------

ISTITUTO	GEOGRAFICO			
MILITARE	Vendita libri	€	36,74	14/10/2024
ISTITUTO	GEOGRAFICO			
MILITARE	Vendita libri	€	144,16	09/12/2024

ISTITUTO	GEOGRAFICO	
MILITARE	€ 180,90	

PROCURA GENERALE DELLA				
REPUBBLICA	Vendita libri	€	83,70	15/04/2025
PROCURA GENERALE DELLA				
REPUBBLICA	Vendita libri	€	502,20	30/07/2025

PROCURA GENERALE DELLA	
REPUBBLICA	€ 585,90

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 15.218,00 alla riserva legale;

euro 33.988,00 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni;

euro 1.522,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

FIRENZE, 11/12/2025

Francesco Neri, Firmato il Presidente

Adriano Moracci, Firmato il Consigliere

Lucia Rossi, Firmato il Consigliere

Giampaolo Pampaloni, Firmato il Consigliere e Amministratore delegato

Denise Vassallo, Firmato il Consigliere